



Città di Seregno

Ufficio Stampa



Monza, 11 marzo 2010

COMUNICATO STAMPA

Due i precedenti: le epiche gare del 1955 e del 1959

CENTO CHILOMETRI IN CINQUANT'ANNI

Dopo le due marce della fine degli anni '50, la storia della Cento in versione podistica dura 12 anni: dal 1978 al 1989. L'anno scorso la prima edizione "moderna" dell'ultramaratona fu vinta da Attila Vozar

(WT – Monza, 11 mar) Al via della cento del 1955 c'erano Giuseppe Dordoni, Ugo Frigerio e Abdon Pamich: il top della marcia mondiale degli anni Cinquanta. Quella prima edizione, organizzata dalla *Gazzetta dello Sport* e dall'*Italsilva* come sponsor, fu vinta dall'inglese Don Thompson.

Alla partenza si presentarono in 37, tutti atleti tesserati dalle federazioni e "invitati". Il Sindaco di allora, Giovanni Colombo, attraverso un manifesto pubblico invitata tutti i concittadini "al senso di cortesia affidando i doveri della più premurosa ospitalità". Appello raccolto: gli atleti italiani (20) furono ospitati dalle famiglie seregnesi, mentre i 17 stranieri trovarono sistemazione all'albergo Marino di Inverigo.

Alle 4 del mattino del 1 novembre gli atleti partirono da piazzale Santa Valeria e il primo a tagliare il traguardo posto all'interno dello Stadio Ferruccio fu il londinese Don Thompson, 22 anni, di professione assicuratore. Pietro Rota di Ponte San Pietro fu il primo degli italiani. Le cronache riportano che la "Cento" fu un successo di pubblico senza precedenti al punto che Thompson dichiarò: "ho vinto facilmente perché ho sentito risuonare nelle orecchie su tutto il percorso forza Thompson."

La seconda edizione, sempre di marcia, tornò a "occupare" le strade di Seregno e della Brianza quattro anni dopo (il 1° novembre 1959). 45 i partecipanti in rappresentanza di nove Paesi. La partenza, sempre alle 4 del mattino, avvenne dal Collegio Ballerini. Il primo a entrare da vincitore nello Stadio Ferruccio fu, ancora una volta, un inglese, Tom Misson. Secondo, a completare la doppietta britannica, il vincitore del 1955 Don Thompson.

Il duello inglese si accese al 73° chilometro come racconta Giuseppe Meroni, sul "Cittadino" dell'8 novembre 1959. "Misson che si era mantenuto costantemente a brevissima distanza da Thompson aveva accelerato il passo affiancandosi al grande rivale; gli altri erano ormai staccatissimi [...] I due, affiancati, procedevano spediti ed alteri, sperando di schiantare l'altro [...] Fu a Giussano che Tom, il farmacista, approfittò di una curva presa larga da Don; guadagno un paio di metri, poi divennero dieci, venti, metri [...] e Misson comparve alla folla che attendeva allo Stadio Ferruccio [...] accolto dai frenetici applausi, mentre Carletto Redaelli strombettava l'inno inglese [...]". Luigi Manzoni, primo degli italiani, giunse quarto superando in "volata" lo svedese Ake Soederlund sulla spinta del tifo della folla assiepatata sugli spalti dello stadio Ferruccio.

La storia della 100 Chilometri, in veste podistica, riprende diciannove anni dopo. Il 30 settembre 1978 da un pool di società sportive (*Amici dello sport – Briosò, Amici dello sport – Desio, Gs. Altopiano Seveso, Gs. Veducc di Veduggio, Polisportiva Besanese – Besana Brianza e Salus Ciclistica – Seregno*) organizza la "nuova" cento.

"Quando alle 16 del 30 settembre – scriveva **II Giorno** del 17 settembre 1978 – sarà abbassata la bandierina di partenza, una lunghissima fila di marciatori si metterà in moto: il traguardo, per loro, sarà lontano 100 chilometri." Il primo a raggiungere quel lontano traguardo fu il trentaduenne bolognese, già campione di ultramaratona, Loris Gennari: "un superbo capofila dal momento che dopo solo 7 ore e 40 minuti tagliava il traguardo finale seguito dal Franconi e dall'intramontabile Levelli" (**La Notte** – 5 ottobre 1978).

La storia della cento chilometri, in veste podistica, è durata 12 anni, dal 1978 al 1989, quando, il 23 settembre, si svolse l'ultima edizione.

L'anno scorso sono stati l'ungherese Attila Vozar e la brianzola Monica Casiraghi i vincitori della prima edizione "moderna" della Cento. Poco meno di sette ore (6h57) il tempo di Vozar, mentre la Casiraghi ha vinto correndo i cento chilometri in meno di otto ore (7h56).



Ufficio Stampa – Walter Todaro
Piazza Liberta, 1
tel. 0362/263.212 – cell. 338/7634837
email: stampa@seregno.info
pec: waltertodaro@pec.giornalistilombardia.it